

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestre	> 11
id. trimestre	> 6
id. mese	> 2
Stato anno	L. 32
id. semestre	> 16
id. trimestre	> 8

Le associazioni non disdette si rinnovano automaticamente.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono
— Lettere e pieghe non affrancati si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40 — In terza pagina sopra la firma (neurologie, comunisti dichiarazioni, ringraziamenti) cent. 30. — Dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.ª e 4.ª pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonci del CITTADINO ITALIANO, via, della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Il Congresso socialista

Le cinque sedute del Congresso internazionale socialista di Londra ricordano il biblico esempio della torre di Babele.

I novelli Titani, che vogliono rovesciare l'edificio sociale, impiegarono la maggior parte del tempo a rovesciarsi addosso reciprocamente un diluvio di insolenti e sguaiate invettive, sì che il *Times* ha potuto chiamare il Congresso « Una riunione di popolaccio della peggiore specie ».

La gran questione era di escludere dal Congresso gli anarchici, che si proclamano i veri apostoli della genuina rivendicazione umana, mentre i socialisti sono divenuti per essi dei « vili borghesi ». Così prestol.

Comunque, avvennero, nelle tre prime sedute, scenate continuamente tumultuose, e fu un miracolo se i congressisti non si presero a santissime legnate, quantunque ogni tanto si mostrassero reciprocamente i pugni e si scambiassero i complimenti di « briconi, ladri, spie, agenti di polizia » e simili.

Aumentava la infernale confusione il fatto che gli oratori potevano parlare in tre lingue differenti — francese, inglese e tedesca; onde avveniva che quando parlava un francese gli altri non intendevano e viceversa. C'erano bensì degli interpreti, incaricati di ripetere i discorsi traducendoli nelle varie lingue; ma sempre gli interpreti erano accusati di tradurre infedelmente, di travisare i concetti dell'oratore, e quindi confusione e tumulti continui.

Infine la maggioranza del Congresso deliberò, non senza contrasti accaniti e minacce d'ogni genere, la esclusione degli anarchici una esclusione per modo di dire, perchè la maggior parte di qu'gli apostoli rimase, come delegati di associazioni o gruppi operai. Tuttavia, la deliberazione ufficiale di escluderli idealmente ha causato un maggior lievito d'odio tra le varie fazioni dei congressisti. Già i partigiani degli espulsi affermano che la fede, l'entusiasmo, la sincerità schietta ed ingenua stanno unicamente dalla loro parte, e che quindi l'avvenire è per loro. Naturalmente, gli altri trattano gli amici degli anarchici da traditori del socialismo. E i pretesi traditori rimbeccano che, esclusi gli anarchici, il Congresso non poteva più chiamarsi socialista, essendone partito l'animo e rimasto solo il corpo inerte.

Insomma, una vera torre di Babele questo Congresso, e piccolo ma persuadente esempio della organizzazione che avrebbe la società umana, se le teorie nuovissime potessero sperare d'essere poste in pratica un giorno solo, magari per isbaglio.

Godi Italia che se' si grande

Leggiamo nella *Corrispondenza Verde* del 31 luglio, n. 61:

« Il fatto indubbio è la diminuita rispettabilità dell'Italia all'estero, è la perdita di ogni autorità e di ogni prestigio, sicché da tutti e dovunque si crede lecito qualunque scherzo, qualunque atto, qualunque critica all'indirizzo d'Italia. E da qualche anno si va di peggio in peggio. Si è cominciato da Lissa per passare alle umiliazioni di *Monzambano* a Sebenico, dei pescatori chiogetti, bastonati in Dalmazia, dell'ammiraglio Fucati ribaltato in mare fra la *Lissa* e la *Custosa* austriache, della perdita delle Pelagose, della dimostrazione navale contro la Grecia, della sommissione all'Austria in tutto l'Oriente, dell'impegno di due corpi d'esercito in Alsazia-Lorena, della rinuncia a Trieste, sino alle busse in Abissinia ed all'iniziativa austriaca negli affari di Creta! »

Queste tappe obbrobriose segnano la graduale decadenza della politica italiana all'estero, cessata d'essere nazionale, diventata baldanzosamente servile ai due imperi, che cambiano come si ricambia con chi si disprezza, con italiani, che rinnovano la triplice!

Per amore ai due imperi abbiamo fatto anche una politica economica a comodo loro e ci siamo urtati prima con la Francia, poscia con la Svizzera. Ci siamo messi, sicuro, in guerra commerciale con la vicina Confederazione, e quando questa era in conflitto con Bismark, il nostro governo aiutava Bismark con dispetti stolti al confine italo-svizzero!

Abbiamo, insomma, con le nostre mani, seminato il discredito e la antipatia dove non c'era prima che affetto e simpatia.

Così anche a Zurigo si è avverato un episodio, pel quale avremo, anzi abbiamo già, le censure degli stessi giornali di Germania!

L'*Intransigent* di Parigi, che, sebbene, di sovente assai aspro contro il governo d'Italia, non fu mai — non bisogna confondere — nemico dell'Italia paese, nè ingiusto verso di lei, scrive, a proposito dei fatti di Zurigo, un articolo assai vibrato ed assai amaro nello stesso tempo, nel quale constata il fatto doloroso, ma vero, della crescente antipatia di cui va circondandosi il nome italiano all'estero.

« Non può essere contestato — scrive il giornale di Henry Rochefort — che in tutti i paesi l'Italia non sia oggetto di antipatie e di diffidenze che, poco a poco, hanno rimpiazzato le simpatie che avevano accolto il suo rinascimento politico. »

Ricordiamoci dei linciaggi degli Italiani a Nuova Orleans, della caccia data, or son due anni, a tutti gli italiani nei dintorni di Berna, i ripetuti conflitti ad Aigues-Mortes, in Dalmazia, in Istria ed in Bulgaria. »

L'articolo dell'*Intransigent* si chiude con queste parole:

« Disgraziatamente per l'Italia, i dolorosi incidenti di Zurigo non saranno gli ultimi, perchè il suo acciaccamento e la sua furfanteria sono tali ch'essa si rifiuterà di trarre da questi incidenti la morale che comportano. »

« Rovinata, sconsiderata, giuoco d'un governo che la trascina alle peggiori avventure, essa sembra incapace della energia necessaria per reagire contro se stessa e salvarsi dal disprezzo generale. »

Le condizioni dell'Eritrea e delle truppe indigene

Col *Sempione* è tornato dall'Eritrea anche il giornalista Sera, corrispondente del *Don Marsilio*.

Il Sera disse che non bisogna farsi grandi illusioni sulla elevatezza del morale delle truppe indigene. Le mutilazioni, le evirazioni e le fucilazioni hanno molto intepiditi gli spiriti bellicosi dei nostri soldati neri. Aggiunge che si ebbero anzi parecchi casi di ribellione.

Il più importante fu quello della seconda compagnia del sesto battaglione, di stanza a Senafé, che rifiutò di recarsi ad Ambadebra.

Il generale Baldissera appena avutane notizia fece disarmare, legare e somministrare ad ognuno dei ribelli 75 carabasciate. Dopo si tenne un Consiglio di guerra, che ne condannò 30 alla fucilazione.

In seguito all'intervento del clero però il generale Baldissera fece grazia della vita a tutti: ma li divise in diverse altre compagnie.

Le condizioni di sicurezza nella Colonia sono buone, tuttavia parecchie volte i tiranni passarono il Mareb per razzare.

Ras Alula, saputo, si affrettò a presentarsi scuse dicendo che l'estrema carestia spingeva gli indigeni a tali incursioni. Egli però avrebbe puniti i colpevoli e vigilato perchè il fatto non si fosse rinnovato.

Nella Colonia è opinione generale che nessuna paura della guerra possa esservi per ottobre da parte dello Scioa. Sarebbero deciso nullameno di costruire un ampio forte ad Alai.

Dal lato dell'Atbara invece credesi inevitabile un conflitto. I dervisci, mentre il fiume è inguadabile, formano un fortissimo campo trincerato ad Osobri e vi raccolgono gente.

Ligg Workie, tornato dalla sua missione presso lord Cromer, ha preso accordi nello scopo esclusivo di respingere colla forza i dervisci caso mai violassero i confini.

Ras Mangascià ha licenziato la sua concubina e ha preso moglie, quindici giorni sono, sposando la vezzosa Gimber, figlia di ras Olié.

Il tenente Mulazzani, che trovavasi presso di lui per ritirare i prigionieri del Lasta, assistette, ma non ufficialmente, alla cerimonia nuziale.

Sull'altipiano si hanno continue piogge torrenziali. A Ghinda invece l'aridità è soffocante.

Il servizio dei trasporti si sciolsse. I 1700 rimpatriati col *Sempione* sono tutti conducenti. Il servizio ora fu affidato alla casa Bienenfeld.

Una nota di Visconti-Venosta alla Svizzera

L'on. Visconti-Venosta ha diretta una nota diplomatica al governo svizzero sui recenti disordini di Zurigo.

Il ministro ricorda l'eccezionale gravità dei fatti e le conseguenze che avrebbero potuto produrre. Rileva quindi in forma cortese che, se si fecero prese in tempo delle misure da parte delle autorità, i disordini lamentati non si sarebbero prodotti. La nota ricorda infine gli eccellenti rapporti, che hanno sempre esistito tra l'Italia e la Svizzera, e confida nell'imparzialità del governo federale pel risarcimento dei danni patiti da tanti cittadini italiani.

Decentramento

Il Comitato veneto per il Decentramento e le autonomie sta per diventare un fatto compiuto. Le adesioni raccolte oltrepassano il migliaio. Fra deputati, ex-deputati e senatori sono oltre sessanta. Il giorno 8 corr. gli aderenti voteranno la costituzione della Giunta. Essendo gli aderenti sparsi in tutta la regione veneta, essi voteranno per lettera-scheda, chiusa, che verrà trasmessa all'Ateneo Veneto di Venezia.

Ivi il giorno 8 corr. apposita Commissione di scrutatori, in seduta pubblica, procederà allo spoglio delle schede. Gli aderenti di ciascuna provincia nomineranno i membri della Giunta assegnati alla propria provincia: l'assegnazione è stata fatta in ragione di popolazione. La Giunta esecutiva risulterà così composta di trentotto delegati.

La formazione del Comitato, e dei suoi organi esecutivi è stata fin qui un lavoro improbo, immane, eseguito da una Commissione promotrice, anima della quale è il prof. Morelli di Padova. Speriamo che il risultato sia proporzionato al lavoro. Il Comitato sarà così autorevole, e la sua azione efficace.

Anche dal Piemonte arrivano notizie interessanti. In quella regione il lavoro è ancora nelle mani dei promotori, che attendono alla compilazione dello « schema », di riforma. Se nel Veneto lo « schema », del Comitato Lombardo è parso troppo modesto, in Piemonte invece esso parve troppo ardito. Anche questi dispareri mostrano che l'*uniforismo* oggi prevalente è spesso costrizione delle tendenze, e delle attitudini locali. Mano mano che i Comitati si formano verremo a conoscere la fisionomia vera delle varie località, e le loro predilezioni. La causa del Decentramento non può che avvantaggiarsene.

Pastorale di Mons. Vescovo di Fiesole pel XIV Congresso Cattolico Italiano

(Vedi numero di ieri).

Nè si dica che ad esser buon cattolico basta il professare la religione dentro le pareti della propria casa o nei sacri recinti delle Chiese; perocchè se ciò non è stato sufficiente in nessun tempo, ai nostri a più forte ragione non basta, essendo assolutamente necessario uscir di casa e di chiesa per combattere i nemici della nostra fede e della nostra religione. Noi siamo membri del gran corpo mistico di Gesù Cristo; e perciò dobbiamo conservarci sani e vigorosi nella fede per onore al nostro Capo Supremo ed esser pronti ad ogni suo cenno e comando! noi siamo figli della Chiesa, e perciò dobbiamo rispettarne i comandi e le leggi e difenderla dai dardi avvelenati di tanti nemici; non siamo soldati, e come tali dobbiamo per Lei, per Gesù Cristo e pel Romano Pontefice combattere con ogni possa in campo aperto e senza viltà e timore. Osservate, di grazia, come si diportano i nostri avversari quando si adoperano a diffondere le loro massime antireligiose e antisociali, ad insinuare con ogni arte il veleno della nuova civiltà laica. Associazioni d'ogni fatta, circoli ricreativi, feste, spettacoli, giornali, e dove non possono penetrare apertamente s'introducono in modo coperto, abusando di tutto e di tutti, e perfino delle pratiche devote! Agli sforzi incessanti dei nostri nemici per corrompere i buoni costumi e distruggere la Chiesa e la religione noi dobbiamo contrapporre opere di bontà concepite nella carità di Dio e del prossimo; opere di giustizia in quanto sono fruttuose allo spirito e al corpo dei nostri fratelli, all'individuo e alla società; opere di verità senza reticenze e senza umani rispetti, affinché tutti possano vedere che i figli di Dio camminano nella luce sovrana e divina e che le opere di questa luce consistono appunto in ogni bontà, nella giustizia e nella verità: *fructus lucis est in omni bonitate ed iustitia ed veritate* (1).

(1) Eph. V. 9.

Venite adunque, Fratelli e Figli dilette, al Congresso Generale Cattolico Italiano, ed in esso udirete i sapientissimi consigli, le calde esortazioni di valentissimi propugnatori della causa cattolica; apprenderete i mezzi più atti ed efficaci alla diffusione delle verità religiose e alla difesa legittima e legale dei nostri sacri diritti; attingerete vie più il coraggio, che è tanto necessario, nella lotta presente ingaggiata fra il satanismo massonico e il cattolicismo, infiammandovi agli illustri esempi di non pochi strenui campioni della religione e della civiltà che vi converranno da ogni parte del nostro bel paese italiano.

Non vi lasciate sopraffare da vane e ridicole paure. Non siete chiamati a tenere adunanze segrete o sediziose contro l'autorità dello Stato o contro l'ordine sociale; non siete chiamati a cospirare nelle tenebre, ma a camminare, lavorare e operare nella piena luce del giorno: *ut filii lucis ambulate*, (1) come si esprime l'Apostolo delle Genti. L'esempio di tanti illustri personaggi che si muovono alla volta di Fiesole da tutte le parti d'Italia e forse anche dalla Svizzera; l'esempio veramente e oltre ogni dire stupendo e consolante dei baldi giovani cattolici studenti nelle Università del regno che per la prima volta compariranno in forma pubblica al nostro Congresso vi sia di maggiore eccitamento a prender parte alle adunanze del Congresso stesso. Oh che bello e meraviglioso spettacolo ci si prepara, o Dilettissimi! I veterani del movimento cattolico in Italia e la balda gioventù studiosa delle Università che, depono ogni timore e ogni rispetto umano, si uniscono a combattere per la restaurazione morale e religiosa della patria nostra.

Il movimento cattolico nella nostra Toscana, ebbe, Fratelli e Figli dilette, il suo principio, o meglio il suo efficace risveglio sul Montesenario, nel Santuario di Maria SS. Addolorata, Corredentrice del genere umano; ebbe un incremento potente sul colle di Montenero a' piedi della Vergine che stella fulgidissima del mare guarda pietosa la sua Livorno e i naviganti; ha avuto quest'anno un nuovo impulso nei numerosi e devoti pellegrinaggi alla Beata Vergine del Conforto in Arezzo; ora ha da avere il suo maggiore sviluppo e il suo perfezionamento sopra di un altro colle, nel Santuario della Madonna del Sasso presso Fiesole. Dilettissimi, corriamo numerosi e devoti al Santuario di Maria Immacolata, ai suoi piedi leviamo una fervente preghiera per il buon esito del Congresso, per la pace e tranquillità della Chiesa, per la libertà e indipendenza del Vicario di Gesù Cristo e pel vero benessere religioso e civile della nostra cara patria.

In conformità pertanto di quanto scrivemmo nella Nostra lettera pastorale per la Quaresima di quest'anno e delle raccomandazioni che di continuo abbiamo fatto a voce, crediamo opportuno e doveroso a un tempo di ordinare a tutti gli amatissimi Parroci della nostra Diocesi d'istituire il Comitato parrocchiale o interparrocchiale nella propria parrocchia nel più breve tempo, e di comunicarne con ogni sollecitudine l'istituzione alla Presidenza del Nostro Comitato Diocesano. Affinchè poi niuno ignori il regolamento dei Comitati parrocchiali, abbiamo pensato di pubblicarlo in appendice a questa nostra lettera.

E qui non possiamo dispensarci dal rivolgerci, Fratelli e Figli carissimi, una viva preghiera e una calda raccomandazione. Il Santo Padre Leone XIII con un cuore magnanimo e degno del Vicario di Gesù Cristo ha preso l'iniziativa, come è a tutti noto, di redimere dalla prigionia e dalla schiavitù tanti nostri poveri fratelli che prodi, ma sventurati, restarono prigionieri dell'Etiopio Imperatore. Il giornalismo cattolico si è fatto iniziatore d'una raccolta di danaro in mezzo agli Italiani da offrirsi al Santo Padre per un'impresa sì cristiana, sì santa e sì patriottica, e noi raccomandiamo da tutte le forze dell'animo ai MM. RR. Parroci che raccolgano in questa congiuntura l'obolo dell'amor filiale e sia rimesso al benemerito Giornale *l'Unità Cattolica*, la cui Direzione, come Ci è noto, ha pubblicato moduli affine di raccogliere firme e danaro per lo scopo suaccennato. Venerabili Confratelli, Ci manca il tempo per parlare a lungo sull'iniziativa magnanima del Santo Padre, ma Ci affidiamo a voi raccomandandovi di farla conoscere calorosamente ai popoli alle vostre cure affidati.

(1) Eph. I. 8.

La grazia del nostro Signor Gesù Cristo sia con tutti voi.

Bagni della Forretta, questo giorno 19 Luglio 1896.

DAVID Vescovo di Fiesole.
Sac. Prof. GIUSEPPE CONTI Segretario.

IL POVERO DON MIRAGLIA

Don Paolo Miraglia — i lettori lo ricordano — è quel disgraziato prete siciliano, che si è ribellato a Mons. Vescovo di Piacenza ed al Vescovo proprio, disobbedendo apertamente anche al Papa.

Di lui il *Secolo* dà queste notizie, mandategli da Spezia, L.o corrente:

« L'altra sera i frequentatori dello stabilimento balneare *Il Lido*, sito in uno dei più incantevoli seni fra San Terenzo e Lerici, rimasero meravigliati vedendo entrare nella sala da ballo un prete dal bellissimo aspetto, allegro ed elegante, in compagnia di alcune rispettabilissime signore forestiere di sua conoscenza, che si trovano a Lerici per le bagnature.

« L'allegria comitiva s'abbandonò subito alle danze, e il reverendo prendendo posto al piano-forte intonò con sorpresa generale l'inno di Garibaldi e la marcia reale.

« Nessuno, all'infuori di un bravo giovanotto, certo Rampini Pietro da San Nicolò di Piacenza, impiegato dello stabilimento, avrebbe riconosciuto in quel sacerdote il noto prete Miraglia che colla sua cristiana intransigenza contro il cattolicesimo e specialmente contro la curia vescovile di Piacenza, fece parlare tanto di sé.

« Il Miraglia che teneva tanto allegra la compagnia fu festeggiatissimo e fra giorni si restituirà a Piacenza. »

In carattere, Don Miraglia! Tiene allegra le brigate dei bagnanti, fa l'allegro e l'elegante in mezzo alle signore, e suona l'inno e la marcia! E' in carattere il povero Don Miraglia!

Il brutto quarto d'ora degli Africanisti tedeschi

Ancora non sono estinti, può dirsi, gli echi degli scandali Leist, Peters e Wehlan, le cui sevizie ed atrocità in Africa sono state fin troppo dimostrate; ed ecco sorgere un altro contro certo Federico Schröder, che trovandosi in arresto nell'Africa orientale tedesca e che verrà sottomesso anch'egli a processo.

« Schröder, dice il *Berliner Tageblatt*, si trova da molti anni nell'Africa orientale tedesca. Egli vi è universalmente conosciuto ed odiato per la sua brutalità. Nel 1889, egli stava gozzovigliando con altri nel pianterreno di una casa di Zanzibar, quando si accorse che una giovinetta negra guardava con curiosità da una finestra. Tutto d'un tratto egli si volse, e le scagliò una bottiglia di birra sulla testa, cagionandole una grave ferita. — Il castigo che più gli piaceva d'infiggere ai suoi negri, era di farne stringere le mani entro un torchio di copia-leggera, finché ne spricciasse il sangue, e di lasciarli in tale posizione per varie ore. — Molte altre cose consimili si raccontano di lui. Ora, infine, la mano della giustizia lo ha raggiunto. Buoni intenditori ci assicurano, che il processo dello Schröder lascerà nell'ombra quelli del Leist, del Peters e del Wehlan.

Il nostro uomo era rappresentante generale della *Deutsch-Ostafrikanische Plantagen-Gesellschaft* « Lewa », società che dirige un suo fratello, il ben noto africanista, di conio Peters, sig. Schröder-Pogelow. L'inchiesta giudiziaria e affidata al magistrato, barone von Reden, in Tanga. I funzionari tedeschi, gli indigeni, gli operai stranieri, cinesi e giapponesi, hanno già fatte le loro deposizioni. Sarà così estirpata la mala erba nella Colonia! »

Ne dubitiamo. L'Africa è un terreno troppo fecondo, ahimè! per tutte le male piante d'Europa!

P. S. Apprendiamo ora che lo Schröder è stato condannato a 15 anni di carcere, pena inaudita fra i suoi pari. Gli Africanisti tedeschi sono annichitati.

ITALIA

Napoli — Un furto di L. 4000 in danno delle R. Poste. — In seguito alle indagini fatte dall'ispezione di San Lorenzo, fu arrestato il cocchiere postale Francesco Simon, di anni 37, il quale colla complicità del « cacciapagchi » Benedetto Durante, ritenuto per persona onestissima si divertiva da molto tempo a sottrarre dai pacchi congeneri e valori in danno delle R. Poste.

Il Simon pugnava presso private agenzie gli oggetti rinvenuti nei pacchi ritirati dalla ferrovia e venivano appunto fu sorpreso nell'agenzia di Pagnanella Caliman, in via Miano al Vasto, mentre pugnava degli involti di seterie e velluti.

Il valore dei pacchi rubati nello spazio di vari mesi si fa ascendere ad oltre 4000 lire.

Pisa — Congresso botanico. — In seguito a quanto fu stabilito nell'aprile dell'anno scorso all'ultimo Congresso botanico di Palermo, il Congresso botanico nazionale di quest'anno si terrà a Pisa nel settembre prossimo sotto gli auspici della « Società Botanica Italiana ».

L'inaugurazione del Congresso avrà luogo il 10 settembre e la chiusura il 17 dello stesso mese. In onore dei congressisti avranno luogo oltre la visita ai monumenti della città delle escursioni a

Bocca d'Arno, a Santa Maria del Giudice, a San Lorenzo in Vaccoli a Migliarino nelle Alpi Apuane.

Parma — L'on. Salsi in concorso. — Il municipio ha bandito un concorso per due posti di maestro elementare nelle scuole della città. Tra i molteplici concorrenti vi è anche l'on. Italo Salsi, licenziato poco fa dal Comune di Reggio Emilia.

Gli amici del deputato Salsi affermano che egli non porrà più la propria candidatura nelle future elezioni politiche.

San Remo — Diciottomila franchi di carta bollata. — L'altra sera uscì la sentenza nella causa famosa del fallimento del Credito Ligure: essa è stesa su 54 fogli di carta bollata. Dovendola notificare alle parti interessate, costerà lire diciottomila soltanto per sola carta bollata.

ESTERO

Austria-Ungheria — Il Re Milano a Vienna. — Il Re Milano, che trovandosi a Vienna da parecchi giorni, ebbe una lunga intravista col ministro serbo Simitch e con Schiessl, ministro austro-ungarico a Belgrado, col quale pranzò e passò la serata al Prater.

A questa permanenza del Re Milano a Vienna, si dà in generale una certa importanza politica, tanto più che l'ex-sovrano ebbe frequenti colloqui a Carlsbad con un certo numero di uomini politici del partito progressista che avvicinano l'Austria-Ungheria.

Balcani — Feste slave nel Montenegro. — Telegrafano da Cetigne alla *Neue Freie Presse* che il Comitato per festeggiamenti che si organizzano in occasione del giubileo della dinastia del Montenegro, ha diretto un appello a tutti i montegrini, a tutti i serbi nonché agli altri slavi invitandoli a partecipare numerosi alle feste di Cetigne per potere in quell'occasione trattare di cose riguardanti lo slavismo.

Numerose associazioni slave presero già il loro intervento.

Il 2 dicembre il principe Nikita passerà in rivista la milizia montenegrina e assisterà all'inaugurazione della nuova caserma destinata ad accogliere un nuovo battaglione stabile organizzato secondo il sistema russo.

Germania — La marcia della fanteria. — Sembra che in Germania si tenti di aumentare la celebrità della fanteria in marcia. Il reggimento dei facchini della guardia sta facendo ora delle esercitazioni che serviranno a fissare il grado massimo di celebrità.

Si vorrebbe che un corpo di trupa in marcia potesse percorrere un chilometro in otto o nove minuti.

Inghilterra — Il congresso socialista di Londra. — Nella seduta pomeridiana del 30, si discusse sul punto più importante del programma del Congresso, cioè sull'« azione politica » del partito socialista. Si manifestarono tre correnti: la prima era degli autopariamentari — massime olandesi e francesi — i quali si dichiararono contrari all'azione politica per la conquista dei poteri pubblici; la seconda era rappresentata da una parte degli operai inglesi delle *Trade Unions*, i quali assentivano all'azione politica, purché si facesse d'accordo col partito liberale; la terza corrente, più numerosa, si dichiarò per l'azione politica, autonoma, nel senso che gli operai doversero costituirsi in partito a se per combattere secondo il principio della « lotta di classe ».

In questo senso parlarono il francese Jaurès, il tedesco Bebel, l'inglese Juchon per alcuni gruppi delle *Trade Unions* (torse delle *Trade Unions* degli operai manuali), l'austriaco Adler, e finalmente Ferri.

I sostenitori della terza proposta prevalsero. Il concetto dell'azione politica, svolgentesi colla « lotta di classe » fu accettato a grande maggioranza e fra applausi. I marxisti hanno vinto.

Anche la seduta del 31 procedè innanzi calma. Si votò un ordine del giorno di Kheir Hardie, che domanda la gratuità dell'istruzione superiore.

Un emendamento proposto per restringere la gratuità dell'istruzione superiore agli allievi che dimostrino particolare attitudini ed abilità viene respinto.

Dalla Provincia

Venezia

3 Agosto 1896.

Ieri, domenica (2 corr. agosto) Venezia ha festeggiato una delle sue più belle e rinomate memorie. Quest'anno succedeva l'anniversario della consecrazione di questo tempio di S. Andrea Ap. — illustre per il suo stile gotico-bizantino e caramente religioso, il quale viene ammirato dai dotti passeggeri — proprio nel giorno di domenica in cui venne consecrato dal Patriarca Aq. B. Bertrando, assistito da altri nove Vescovi, come si legge negli antichi documenti, e sotto i due affreschi, l'uno all'epoca della consecrazione, e l'altro moderno, riprodotta nel coro dello stesso tempio, i di cui nomi qui sotto si trascrivono come si trovano in detti luoghi.

Patriarca Aquilis - Aquileja
Archep. Nazenus - Nazaret in Partibus
Epùs Concordiensis - Concordia
Epùs Emonensis - Città nuova in Istria
Epùs Parentinus - Parenzo in Istria
Epùs Crapollanus - Caorle
Epùs Sabuensis - Sibesi in Dalmazia
Epùs Domonus - Dalma in Dalmazia
Epùs Poloneusis - Pola in Istria
Epùs Lesinensis - Lesina in Dalmazia.

Perciò volle solennizzare come si conviene all'eccellenza della memoria in quest'anno l'anniversaria dedizione. Quindi la messa parrocchiale e solenne, dopo la processione di rito, riusciva splendida e per il numeroso concorso, e per la modesta orchestra di qui, la quale cantò il famoso gloria del M. Can-

dotti e le altre parti d'altri autori, suonando l'organo il sig. Luigi Naiz di Ospedaletto, giovine distinto nei suoi studi di 3.º anno di legge, di eccellenti principii cattolici, e che lo sa maneggiare appunto, secondo gl'intelligenti, il quale si presta gratis ogni qualvolta ci fa duopo e che si trova a casa in vacanze. Vi furono anche esposte alla Messa solenne le due monumentali croci ed i due reliquiari dello stesso genere, e chi ha visto o qui, od all'esposizione di Udine questi pregiati e preziosi oggetti, neghi se può il loro distintissimo pregio e valore. Inoltre si consacrò in quel calice istesso col quale il B. Bertrando ha celebrato la S. Messa nel giorno ch'egli dedicò questa Chiesa al Signore, e che ad essa l'ha donato; il quale è di formato antico, cioè grande, di labbro assai aperto, d'argento indorato, bellamente elaborato nel piedestallo, ornato di gemme. E si terminò la solennità del giorno col canto del vespero in musica.

Qui li due corr. abbiamo avuto anche il S. Perdono d'Assisi, ottenuto già da diversi anni dalla S. Sede, e moltissimi furono que' fedeli che si approfittarono di tale specialissimo privilegio, poiché il giorno avanti erano 4 confessori ad assisterli al tribunale di penitenza e tre la domenica del perdono, perciò un continuo andirivieni di visite in detto giorno. Così anche qui il mese mariano e nella festa di S. Luigi Gonzaga assai numerose furono le S. comunioni per la prosperità del S. Pontefice e pel trionfo di S. Chiesa cattolica.

Colla massima osservanza ecc.

S. Daniele

5 agosto 1896.

Per rendere edotti tutti i firmatari delle proteste contro la nomina del medico Sachs, nonché quelli che hanno interposto regolare ricorso alla R. Prefettura contro la illegalità di tale nomina come fu stampato nel *Cittadino Italiano* in data 28 luglio n. 169, si fa di pubblica ragione la nota seguente che fu comunicata al primo firmato del ricorso.

MUNICIPIO

di S. DANIELE DEL FRIULI

N. 1046

Oggetto. — Ricorso contro la nomina del dottor Sachs a medico chirurgo condotto.

2 agosto 1896.

Per ordine della R. Prefettura comunicato alla S. V. la Nota del sig. comm. Prefetto di Udine in data 23 luglio p. p. N. 20204 Div. III diretta a questo Municipio, del seguente tenore:

« Prego V. S. significare al sig. (... primo firmato...) e per suo mezzo agli altri firmati, che nessuno dei motivi da essi addotti nel ricorso 25 corr. prodotto a questa Prefettura infirmerebbe la legalità della deliberazione 8 corrente con cui codesto Consiglio Comunale ha nominato medico chirurgo condotto il sig. dott. Ettore Sachs. « Che in ogni modo detta deliberazione è stata già in data 18 corr. annullata del visto di questa Prefettura, per cui ai ricorrenti se intendono insistere, non resta che rivolgersi al Ministro dell'Interno ». Tanto per sua norma.

Il Sindaco, f. RAINIS

Al sig. (... primo firmato...)

di S. Daniele

Ben inteso che è pronto il ricorso al Ministero dell'Interno, che aveasi anzi prima stabilito di spedire contemporaneamente, ma poi si credette miglior cosa aspettare il responso della R. Prefettura.

The Mutual

« Life Insurance Company of New York » Compagnia Mutua di assicurazione sulla vita, fondata nel 1842. Di questa potentissima Compagnia che ha un fondo di garanzia di oltre 1 miliardo e 146 milioni, è Rappresentante Generale per Udine il Cav. Ugo Loschi, via della Posta, 16.

Cose di casa e varietà

Diario Sacro

Giovedì 6 agosto — Trasfigurazione del Signore. — Incomincia la novena dell'Assunzione di Maria Vergine.

Fiere e Mercati della Provincia e suoi dintorni
Domani. 6 — Cervignano — Sacile.

Bollettino meteorologico DEL GIORNO 5 Agosto 1896
Udine-Riva-Castello altezza sul mare m. 13 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Term. 21,6 | Stato atmos. vario
Min. Ap. notte 16,2 | Vento N
Barometro 751,5 | Press. legg. crescente
Jeri vario

Temperatura: Massima 27,3 — Minima 18,3
Media 22,59 — Acqua caduta mm. .

Bollettino astronomico

Sole Luna
Leva ore Europa Centr. 4,56 | Leva ore 0,17
Passa al meridiano 12,12,32 | Tramonta 17,9
Tramonta 19,80 | Età dei giorni: 26

Pellegrinaggio al Santuario della B. V. delle Grazie di Udine per il Giubileo dell'Incoronazione.

In tutti questi giorni che precedono il pellegrinaggio, pubblicheremo dei cenni storici, alcuni de' quali inediti, intorno al celebre Santuario della B. V. delle Grazie. Crediamo così di far cosa grata ai nostri lettori, di eccitare sempre più all'amore a Maria e di rendere più splendido il pellegrinaggio per concorso di fedeli.

Origine del Santuario ora chiesa parrocchiale della B. V. delle Grazie in Udine

La fondazione della Chiesa e Monastero dei SS. Gervasio e Protasio ai piedi del Castello di Udine verso levante, nel luogo chiamato *Prato-Chiuso*, ora *Pracchiuso*, rimonta al secolo XI. Marcelliano Vescovo di Aquileja, nel 485, sulle rovine del Tempio di Belo, o beleno, aveva costruito presso quella Città un Monastero, detto della *Beligna*, per uso proprio e per l'educazione dei Chierici. Il Patriarca Massenzio nell'811, dopo di aver restaurato questo Monastero, assegnandone le rendite da Carlo Magno donate, lo concesse ad uso di Monaci, chiamandolo *Badia della Beligna*. Non molto tempo dopo, a cagione della mal'aria, da Papa Gregorio IV fu questa Badia incorporata al Monastero dei SS. Gervasio e Protasio di Udine, il che prova che questo già esisteva.

E' a ritenersi però che tale incorporazione, se così può chiamarsi, fosse solamente temporanea. Difatti verso il 1040 il Patriarca Popone istituì nella Chiesa dei SS. Gervasio e Protasio di Udine un'Abbazia, e vi fece venire i Frati di S. benedetto, detti di *Monte-Cassino*. E ciò è fuori di ogni contestazione: perchè dagli annali cittadini sappiamo che la contrada, che dalla prima porta di Gemona conduceva all'Abbazia, chiamavasi anticamente *Cassinia*.

Lungo tre secoli nulla si dice di quest'Abbazia dei SS. Gervasio e Protasio, né quanto tempo sia stata dai Benedettini occupata; quando invece si hanno memorie della Badia della Beligna, come p. e., che al 20 Gennaio 1186 da Papa Urbano III fu presa sotto la sua protezione, e posteriormente che le rendite di questa Badia vennero da Papa Nicolò V assegnate al Capitolo di Aquileja con Bolla del 12 Luglio 1453, e ciò per opera del Canonico e Vicario Patriarcale *Guernerio d'Artegna*.

Al XIV secolo, cioè verso il 1340, il Patriarca Bertando introdusse ai SS. Gervasio e Protasio i Padri di S. Pietro, così detti *Celestini*, e questi vi stettero oltre un secolo, finché alla fine del 1478 vennero fatti sloggiar.

Reggeva a quell'epoca qual Luogotenente della Patria del Friuli per la serenissima Repubblica di Venezia il cavaliere Giovanni Emo. Quando questi trovossi a Costantinopoli *Gran Baio* o console per la serenissima fu dal gran Sultano donato di un'antichissima immagine della Madonna. Religiosissimo come era la portò seco in Udine tenendola esposta in una sala di sua residenza in Castello.

(continua)

A norma di coloro che prenderanno parte al pellegrinaggio del 23 Agosto alla B. V. delle Grazie di Udine, nella ricorrenza del 25 anniversario dell'incoronazione, pubblichiamo le seguenti avvertenze:

I Biglietti ferroviari di *Andata-Ritorno* per UDINE avranno la durata di non meno di sei giorni, e quindi i pellegrini dovranno al più tardi far ritorno alla stazione di partenza entro la mezzanotte del sesto giorno. Il treno speciale muoverà nel giorno ed ora che saranno indicati volta per volta, ed ognuno per raggiungere il treno speciale può mettersi in viaggio anche il giorno prima. E' data facoltà ai Sacerdoti, impediti per ragioni di ministero, di viaggiare con qualunque treno ordinario, o aretto, se muniti di Biglietto di 11.ª classe, del giorno del Pellegrinaggio; ma però il loro ritorno deve effettuarsi entro i limiti di tempo stabiliti per tutti gli altri pellegrini.

Il ritorno è libero per tutti e può effettuarsi con qualunque treno ordinario o con treni diretti, se trattasi di Biglietti di 2.ª Classe.

Nel santuario le funzioni religiose seguiranno secondo l'ordine e l'orario indicati. Durante il viaggio ed al loro arrivo i pellegrini riceveranno altre notizie e informazioni.

La tessera deve conservarsi dal Pellegrino per essere presentata ad ogni richiesta della Presidenza o degli Agenti ferroviari, essendo complemento al Biglietto di viaggio.

Serve per essere ammessi alle funzioni del Pellegrinaggio, e per poter avere il Biglietto di alloggio.

La Presidenza del Pellegrinaggio avrà la sua sede a Udine *Via della Posta* N. 16 e si troverà a disposizione dei Pellegrini dal loro arrivo fino alla partenza, anche per ricevere di ritorno le Tessere non adoperate, e le offerte pel Santuario.

Il biglietto ferroviario presentato senza

la tessera non avrà alcun valore ed il viaggiatore verrà sottoposto al pagamento delle penalità comminate dai regolamenti ferroviari.

I ribassi ferroviari furono accordati da tutte le stazioni delle linee di Venezia, Belluno, Vittorio, Portogruaro, Cividale, Pontebba, Cormons. Noi però pubblichiamo soltanto i prezzi delle stazioni che si trovano nella nostra Arcidiocesi:

Prezzi dei Biglietti Speciali andata e ritorno dalle infrascritte Stazioni a Udine.

Stazione	Andata	Ritorno
(da aggiungersi cent. 5 per tassa bollo)		
Cormons	1.15	1.95
S. Giovanni Manzano	0.90	1.50
Buttrio	0.60	0.90
Pontebba	3.—	5.35
Dogna	2.70	4.80
Chiusaforte	2.50	4.45
Resiutta	2.25	4.—
Moggio	2.25	4.—
Stazione per la Carnia	2.05	3.60
Venezia	1.80	3.15
Gemona Ospedaletto	1.60	2.60
Magnano Artegna	1.25	2.10
Tarcento	1.05	1.75
Tricesimo	0.85	1.40
Resna del Roiale	0.65	1.—
Pasian Schiavonesco	0.70	1.15
Codroipo	1.25	2.10
Casarsa	1.75	3.—
Pordenone	2.25	4.—
Sacile	2.70	4.80
Cividale	0.85	1.15
Moisacco	0.70	0.85
Remanzacco	0.55	0.70
Risano	0.60	0.80
S. Maria Longa	0.80	1.15
Palmanova	0.95	1.35
S. Giorgio	1.40	2.10
Muzzana	1.65	2.45
Palazzolo	1.80	2.75

INDULGENZE AI PELLEGRINI. — La Croce dei Pellegrini è di stoffa bianca, su cui sonvi le parole: *in hoc signo vinces.* stampate ed inquadrata in rosso. — La Croce verrà benedetta e posta sul petto da un sacerdote. Durante la funzione si porterà sul petto scoperta, e negli altri tempi si porterà sul petto, ma sotto le vesti. Adempiendo a queste condizioni (Pio IX di s. m. col Breve 17 dicembre 1875) chi si accosterà ai SS. Sacramenti nelle due Feste della *Invenzione* e della *Esaltazione di Santa Croce*, e visiterà la propria Chiesa parrocchiale negli stessi due giorni, pregando per la concordia dei Principi Cristiani, per la estirpazione delle eresie, per la conversione dei peccatori, per la esaltazione di S. M. Chiesa, conseguirà la *Plenaria Indulgenza* nell'anno del Pellegrinaggio. — Inoltre chi porterà sempre la croce (c. s.) conseguirà poi l'*Indulgenza di 200 giorni* recitando un *Pater, Ave e Gloria*; e ciò per una sola volta al giorno. Conseguirà poi l'*Indulgenza Plenaria*, in ciascuno dei Pellegrinaggi, accostandosi ai SS. Sacramenti e pregando come sopra. — Queste Indulgenze sono tutte applicabili alle Anime Sante del Purgatorio. Tutti i Pellegrini poi formino intenzione di guadagnare anche tutte le Indulgenze speciali accordate dal S. Padre al Santuario nell'occasione del Giubileo.

L'origine delle tempeste

Si è dalla vasta zona equatoriale che partono le tempeste e le burrasche che percorrono in senso inverso i due emisferi nord e sud.

Il regolatore di questi fenomeni, che vengono da taluni collocati ai poli, trovatisi adunque a 90 gradi dall'uno e dall'altro.

Siccome è nella zona torrida che l'evaporazione dei mari è molto più abbondante, così è al disopra di questa regione e non ai poli che il vapore acqueo si condensa e si congela.

Dall'equatore partono nelle nubi formate di sostanze gelide, e percorrendo lo spazio, si trasformano in grandine, in neve od in pioggia.

Quando sull'emisfero rivolto verso il sole il calore dell'astro dilata gli strati inferiori dell'aria, si immagina generalmente che si produca, una corrente ascendente. E' un errore. Se ciò avvenisse, il marinaio se ne accorgerebbe.

Non avviene, invece, che una dilatazione generale di tutti gli strati.

In quasi tutte le regioni, all'altezza di otto o dieci chilometri dalle nostre teste, si determinano delle correnti particolari assai simili a quelle del globo, prendono delle direzioni determinate e regolari, quasi geometriche, tanto che la loro altezza le rende indipendenti dalle accidentalità del globo terrestre.

Si è in queste correnti superiori che hanno origine i movimenti giratori, e quindi le tempeste, gli uragani, i cicloni, i tifoni, le burrasche, in una parola, tutto ciò che determina, secondo noi, il cambiamento del tempo.

Ringraziamento

Nel triste anniversario della morte della loro diletta figlia, i coniugi conti Asquini generosamente largirono al Comitato pro-fettore dell'infanzia l. 500 (cinquecento) in

aumento al fondo intangibile Margherita Asquini.

Il Comitato, riconoscente, ringrazia.

Arresto per vagabondaggio

Verso le ore 19 di ieri dalle Guardie di Città venne arrestato in Via della Posta certo Butto Sante di Paolo d'anni 20 da Mestre barcaiolo senza fissa dimora perchè venne trovato privo affatto di mezzi e di recapito.

Pedali d'oro

Dal principio del gennaio 1896, il ciclista francese Jacquelin il fortunato vincitore del *Brassard* n. 1, ha guadagnato la somma di L. 50,640 senza contare che il *Brassard* gli dà 20 lire al giorno, ossia quasi 8000 lire l'anno.

Si calcola che alla fine dell'anno Jacquelin avrà guadagnato più di 100,000 lire!

Per contro ecco, secondo un assiduo di riunioni sportive, i guadagni fatti dai nostri corridori del marzo a tutto luglio:

Pontecchi L., lire 9160 — Pasini F., lire 8704 — Tommaselli G., lire 5280 — Bixio P., lire 4281 — Nuvolari G., lire 2866 — Alaimo A., lire 2118 — Ferrario A., lire 2000 — Audax lire 1705 — Marchand P., lire 1675 — Ghioffi A., lire 1425 — Fava S., lire 1375 — Singrossi, lire 1350 — Darling, lire 1325 — Buni R., lire 1200 — Fava A., lire 1080 — Galati G., lire 1050 — Jacquier A., lire 875 — Carliato E., lire 825 — Airdali L., lire 625.

Boidi, Lanfranchi V., Lanfranchi A., Baroni L., guadagnarono più di L. 500, Pasta, Da Montelatico e Rusconi più di L. 300.

Pensiero morale

delle fiere
Sarà l'uomo peggior quando declini
Per la strada dei falli. (Metastasio).

ULTIME NOTIZIE

La cessione di Cassala

L'*Italia Militare* afferma che la cessione di Cassala all'Inghilterra fu stabilita in massima. La guarnigione inglese darebbe il cambio all'italiana in ottobre.

Per i prigionieri

Il *Fanfulla* afferma che monsignor Macario ha mandato al papa buone notizie relative alla sua missione per liberare i prigionieri. In Vaticano però se ne tacciono i particolari.

L'Italia Reale ha da Roma 3:

Da buona fonte mi risulta probabilissimo che monsignor Macario giunga entro domani alla Corte del Negus. Consta che gli è assicurata da parte di Menelik un'ottima accoglienza.

L'atto di nascita della principessa Maria

Torino 4. — L'on. Rudini è arrivato alle ore 7,55 ed è ripartito per Agliè alle 9,30 con l'on. Farini, il conte Rignon e il generale D'Oncieu de la Batie.

Agliè 4. — Oggi alle ore 11 e mezza nel castello di Agliè fu redatto e firmato alla presenza del duca di Genova l'atto civile di nascita della neonata principessa Maria, Bona, Margherita, Albertina, Vittoria di Savoia-Genova. Convennero alla cerimonia l'on. Farini, che, come presidente del Senato, funzionava da ufficiale di Stato civile della Real Casa, l'on. Rudini che come ministro dell'interno funzionava da notaio della Corona; i due testi designati dal Re, Rignon, sindaco di Torino e D'Oncieu de la Batie, generale. Reggeva la neonata la contessa Riccardi di Netro, dama di palazzo di servizio della duchessa di Genova. Assistevano Pozzi, vice direttore della segreteria del Senato e il sindaco di Agliè, Pezza. Terminato l'atto, la duchessa di Genova, che si trova in ottimo stato di salute, ricevette in udienza Farini, Rudini, i testimoni e gli altri invitati. Vi fu quindi un pranzo, cui parteciparono le persone presenti all'atto. Dopo di aver visitato il Castello gli invitati partirono alle ore 4 pom. con treno speciale per Torino. Il Re volendo dare al principe Tommaso un novello attestato di sovrana benevolenza ha accordato anche alla principessa neonata il titolo di Altezza Reale. Agliè è tutto in festa.

La cerimonia ufficiale del battesimo e della rogazione dell'atto di nascita della principessa Maria del ramo di Savoia-Genova, avrà luogo in settembre nel castello di Agliè, alla presenza di S. M. il Re che vi si recherà da Monza e di S. M. la Regina che vi scenderà da Grossone.

Il giorno della cerimonia non è ancora fissato, perchè si attendono in proposito gli ordini di S. M. il Re.

L'ufficio del Gran Mastro delle cerimonie di Sua Maestà ha fatto, come d'uso, le comunicazioni di rito, annunziando ai grandi dignitari dello Stato e a tutti i principi del sangue il lieto avvenimento. Uguale avviso è stato mandato a tutte le Corti estere. Sovrani e principi hanno già risposto inviando al principe Tommaso felicitazioni e augurii. Notevole specialmente è il dispaccio di S. M. l'Imperatore di Germania da Kiel. Sua Maestà telegrafò oltre che al principe Tommaso anche al re Umberto.

La morte della « Riforma »

Telegrafano da Roma 4. — La *Riforma* oggi non è uscita. I redattori diffondono una circolare stampata su foglio volante; in questa essi dichiarano: « Senza precedente avviso un comunicato privo di firma, esibito da persona che da molto tempo era estranea all'amministrazione del giornale, ci avvertiva che il due agosto la *Riforma* sospendeva le pubblicazioni. Sorpresi e addolorati del licenziamento repentino, inaspettato, che metteva sul lastrico tante famiglie, due nostri colleghi, gli avvocati Franchi e Funaro, si recarono a nome di tutto il personale a Napoli da Crispi, notoriamente proprietario ed ispiratore della *Riforma*. Sua eccellenza declinò ogni responsabilità; ammise bensì di aver dato ordine di sospendere il giornale, ma non volle piegarsi a riconoscere in nessun modo i diritti di coloro che per diversi anni lavorarono, consacrando l'ingegno e l'attività, nel giornale stesso.

Questa mane lo stabilimento tipografico italiano, ove si stampava la *Riforma* rifiutavasi di comporre il giornale ed emanava una circolare in nome dell'amministrazione per annunziarne la sospensione. Riservandoci di vendicare i nostri interessi materiali nel modo che crederemo migliore, sentiamo il dovere di tutelare il decoro professionale della classe nei rapporti morali che intercedono fra proprietari e redattori, denunciando al giudizio dei colleghi e del pubblico tale trattamento senza precedenti nel giornalismo. » Seguono undici firme.

TELEGRAMMI

Madrid, 4. — Un incendio, attribuito a causa dolosa, ha distrutto cinquecento case a Bueda, nella provincia di Valladolid.

Zurigo, 4. — La polizia è riuscita ad arrestare l'autore dell'assassinio dell'alsaziano Permetter, la cui morte fu il pretesto di recenti disordini.

L'autore è certo Giovanni Bresciniani, bresciano, che è confesso, ma dichiara che agì per legittima difesa.

Madrid, 4. — Iersera vi fu un violento uragano. La seduta della camera venne interrotta perchè la grandine penetrava nella sala. Numerosi vetri andarono rotti.

Buluwaiso, 4. — La colonna Plenner sconfisse gli insorti ad occidente di Matoppo uccidendone trenta.

Notizie di Borsa

5 agosto 1896 — Rendita

Ital. 5 0/0 contanti	L. 93.30
» fine mese	> 93.45
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0	> 95.—
Rendita austriaca	F. 101.45

Cambi e valute

Francia	L. 107.50
Germania	> 132.50
Londra	> 27.05
Austria e Banconote	> 226.—
Corone	> 113.—
Napoleon	> 21.45

Ultimi dispacci

Chiusura a Parigi > 86.85

TENDENZA: debole.

Antonio Vittori gerente responsabile.

CHIUNQUE

ci rimetterà la propria fotografia o quella di un membro di sua famiglia od amico vivo o morto, riceverà assolutamente gratis e franco col ritorno della fotografia inviata un ingrandimento rassomigliantissimo al naturale che forma un quadro 42 per 57 di valore indiscutibile. Anche l'immagine dei defunti

PUO' VIVERE

quindi inaltrata agli occhi ed alla memoria dei suoi cari. — Ciò facciamo a titolo di saggio ed allo scopo di meglio diffondere i nostri magnifici ingrandimenti che spediamo montati sopra elegantissimo passe-partout flettato oro, e che fatti, con speciale sistema, si conservano

IN ETERNO

N. B. Unire L. 5,75 che rappresentano la pura spesa del passe-partout, imballaggio, spedizione e reclame. Unione Artistica Raffaello - GENOVA - Via Contardo, 2.

La Società cattolica d'Assicurazione contro i danni della grandine offre tali vantaggi da farla preferire alle altre.

Orario Ferroviario

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE		
M. 1.55	6.45	D. 5.—	7.45
O. 4.45	8.50	O. 5.10	10.15
M.* 6.10	9.49	O. 10.55	15.34
D. 11.25	14.15	D. 14.20	16.56
O. 13.20	18.20	M.** 17.31	21.40
O. 17.30	23.27	M. 18.30	25.40
D. 20.18	23.05	O. 22.20	2.35

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.

(**) Parte da Pordenone.

DA CASARSA A SPILIMB.	DA SPILIMB. A CASARSA
O. 9.10	O. 7.55
M. 14.35	M. 13.15
O. 18.40	O. 17.30

DA CASARSA A PORTOGR.	DA PORTOGR. A CASARSA
O. 5.45	O. 8.01
O. 9.05	O. 13.05
O. 19.05	O. 21.45

DA UDINE A PONTEBBA	DA PONTEBBA A UDINE
O. 5.55	O. 6.30
D. 7.55	D. 9.29
O. 10.35	O. 14.39
D. 17.06	O. 16.55
O. 17.35	D. 18.37

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2.55	O. 8.25
O. 8.01	O. 9.—
M. 15.42	O. 16.40
O. 17.25	M. 20.45

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.12	O. 7.10
M. 9.05	M. 9.47
M. 11.20	M. 12.15
O. 15.44	O. 16.49
M. 20.10	O. 20.54

DA UDINE A PORTOGR.	DA PORTOGR. A UDINE
O. 7.51	M. 6.36
M. 13.05	O. 13.02
O. 17.36	M. 17.—

COINCIDENZE. — Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.49 e 19.52. Da Venezia arrivo alle ore 12.55.

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE		
R. A. 8.—	9.47	6.45	R. A. 8.32
R. A. 11.20	13.10	11.15	S. T. 12.40
R. A. 14.50	16.45	13.50	R. A. 15.35
R. A. 18.—	19.52	18.10	S. T. 19.35

Grande Deposito Pianoforti ed Armoniums

DI L. CUOGHI Udine - Via Daniele Manin, N. 8 - Udine



Presso il medesimo deposito vendesi la **CETRA-ARPA**



Grazioso strumento che ognuno può imparare da sé in pochissimo tempo anche senza conoscere la musica.

Lire 30

compreso il metod.o, con 12 pezzi di musica leggibile e diapason.

IG FERRUCCI - UDINE



Nuovo Railway Regulator

ANTIMAGNETICO È garantito che non si arresta in un campo magnetico di qualunque forza.

MERCERIA

URBANI RAIMONDO

Piazza S. Giacomo — Udine

Nuovo e grandioso assortimento di drapperie nere per Ecclesiastici, Peruvienne, Thuffel, Pettinati, Canetta, Casmir, Scotti, ecc. Coperte di lana, cotone e seta. Tappeti, Damaschi, flanelle, lana da materassi Brill. Specialità biancheria, lino e cotone.

ARTICOLI DA CHIESA

Pianette, Stole, Veli Umerali, Appareamenti completi, Pizzi, Veli per la Vergine, Galioni, Frangia oro fino e later ed in seta. Assieme commissioni per Faldacchiri, Stedardi Confalonni a prezzi da non temere qualsiasi concorrenza.

LE INSERZIONI in Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

NERVOSISMO-NEURALGIE-NEVRASTENIA
EMICRANIE RIBELLI-SPLEEN
IRRITABILITÀ
INQUIETUDINE
ISTERISMO
APOPLESSIA
EPILESSIA
MAL-DE-MARE

Neuroton

ESSENZA
 Sublimata - Concentrata
 Castoreum Composita

È il compagno quotidiano, il conforto delle Signore e dei Nevristenici. Poche gocce di Neuroton apportano calma e benessere. - Costa L. 4 il flaconcino, più Cent. 60 se per posta. Due flac. L. 7,20 fr. di porto. In tutte le farmacie. Preparatori con brevetto A. BERTELLI & C., Chimici Milano, Via Paolo Frisi, N. 26. Vendesi nelle principali farmacie

SPECIALITÀ DIVERSE
 vendibile presso l'Ufficio Annunzi del «CITTADINO ITALIANO»
 UDINE - VIA DELLA POSTA, 16 - UDINE

Acqua dell'Eremita infallibile per la distruzione delle cistiche. - Prezzo del flacon L. 0.80.

Brunitore metallurgico indispensabile per pulire all'istante, dando una magnifica lucentezza, qualunque metallo, come: oro, argento, pascioni, rame, bronzo, ottone, ecc. - Oggetto d'utilità generale. - La bottiglietta L. 0.80.

Carta d'Armenia per la purificazione dell'aria negli appartamenti e camere d'ammalati. - Il libretto per 24 usi L. 0.80.

Cioccolato al latte, cinque volte più nutriente e digeribile di qualsiasi altra cioccolata.

L'illustre friulano, prof. Carnelutti, direttore del Laboratorio chimico municipale di Milano, avendo eseguita l'analisi chimica di detta Cioccolato, la trovò preferibile alla cioccolata comune, per l'assai maggior proporzione di sostanze digeribili. - Prezzo di un pacchetto cent. 35.

Polvere Rosea a base di China per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto; li rinforza e li preserva dalle malattie a cui vanno soggetti. Prezzo della scatola L. 1.

voluto digerire bene? Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è

L'acqua di Nocera-Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, alcalina, leggermente gassosa, della quale disse il Mantegazza che è buona *pei sani, pei malati e pei semi-sani*. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla *la migliore acqua da tavola del mondo*.
 L. 18.50 la cassa da 50 bott. franco Nocera.

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti

Il Ferro-China-Bisleri

È il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Semmola scrive: «Ho sperimentato largamente il Ferro China Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro China Bisleri un'indiscutibile superiorità».

Madri Puerpere Convalescenti!!!

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto PASTANGELICA pastina alimentare fabbricata col'ormai celebre Acqua di Nocera Umbra. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. 1.00
F. BISLERI E COMP. - MILANO

Se intendete assicurarvi contro la grandine, informatevi prima delle speciali condizioni che offre la Società Cattolica d'Assicurazione.

BIBLIOTECA ROMANTICA
 il volume UNA LIRA il volume

LA VIA DOLOROSA - di Maria Di Garbo - 4.a edizione.
 INES O L'ULTIMO FIORE DI UNA ILLUSTRE CASATA - di Maria Di Garbo - 3.a edizione illustrata.
 IL ROMANZO D'UN BANDITO - di Maria Di Garbo - 2.a edizione.
 FIOR DI SOLITUDINE - di Amalia Rossi - 2.a edizione.
 'SICUT VIOLA' SCENE DELLA VITA - di Amalia Rossi - 2.a edizione.
 IL RE DELLA MONTAGNA - di Emilio Salgari - 2.a edizione.

VITTORIE TRISTI - di Sebastiano Rumor - 2.a edizione illustrata.
 LOTTA D'ANIME - di Annina Biagiotti - 2.a edizione.
 SUPERBA E BELLA - di F. Jolanda - 2.a edizione illustrata.
 SULLA VERANDA - bozzetti di Autori diversi.
 SENZA SOLE - di Marjherita - 2.a edizione illustrata.
 LE AVVENTURE DI UN NATURALISTA - di Luigi Matteucci.

Dirigere Cartolina-Vaglia agli Editori **GIULIO SPEIRANI E FIGLI** Via Genova TORINO 3

LIBRI DI DEVOZIONE
 Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

NUOVISSIMA RACCOLTA delle Invenzioni e delle Scoperte

È stata pubblicata la 2.a edizione della Nuovissima Raccolta delle Invenzioni e delle Scoperte utili alle arti ed alle industrie ed a molte occorrenze della vita privata, e dei segreti di composizione delle principali specialità, con una scelta di ricreazioni scientifiche e con un dizionario dei sinonimi, dei prodotti chimici col relativo prezzo.

La prima edizione di questa operetta venne esaurita in pochi mesi. In questa 2.a edizione, venne di molto ampliata la materia relativa ai processi di pubblica utilità, alla composizione delle principali specialità, ed ai metodi di svelare le falsificazioni che si praticano soprattutto nei prodotti alimentari. Si procurò che questa Raccolta riuscisse principalmente utile agli Insegnanti, ai Sacerdoti, ai Capi di casa, agli Artisti e Commercianti. Spesso avviene che alcune Ditte esigano somme rilevanti per insegnare qualche processo; per esempio una Ditta M... esige L. 150, un Laboratorio industriale domanda L. 100 per insegnare il processo di fabbricare in famiglia un sapone anche commerciale; il lettore troverà questo e molti altri processi che sono utili e spesso dilettevoli, e che (cosa molto importante) non richiedono alcun impianto particolare. Col solo processo di fabbricare i Serpenti di Faraone, processo che trovasi indicato nelle Ricreazioni scientifiche, non pochi industriali riuscirono a formarsi una discreta fortuna.

Questa edizione venne pure arricchita di due Appendici. La prima contiene una scelta di *Ricreazioni scientifiche*, con cui in un circolo, a tavola, in una veglia, ed anche nella scuola si può, ricreando, istruire, ed istruendo destare la più grande ammirazione non solo nella gioventù, ma anche negli adulti e nella classe istruita. Queste Ricreazioni sono d'una esecuzione facilissima. - La seconda appendice contiene un *Dizionario dei sinonimi dei prodotti chimici col relativo prezzo*.

Il volume in 16.0 gr. di pag. 300, in carattere tinnissimo, ma nitido, costa L. 2. - Franco di porto per l'Italia L. 2.15; per l'Estero L. 2.35.

Rivolgersi all'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50 al cento L. 45 - Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 13 - Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cento lire 7 - Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 20.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.

ANTICANIZIE - MIGONE

È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. - Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro colore primitivo, favorandone lo sviluppo e rendendoli flessibili morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce lentamente la cute, fa sparire la forfora.

Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. Costa L. 4 la bottiglia.

ATTESTATO
 Signori ANGELO MIGONE e C. - Milano.
 Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

UNA SOLA BOTTIGLIA DELLA VOSTRA ACQUA ANTICANIZIE MI BASTO, ed ora non ho più un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

PERIARNO ENRICO
 Si vende presso tutti i Profumieri, farmacisti e droghieri.
 Deposito gen.le A. MIGONE e C. Via Torino, 12, MILANO.
 Alle spedizioni per pacco post. aggiungere cent. 80.

THE MUTUAL LIFE
 Insurance Company of New York
 Compagnia Mutua d'assicurazione sulla vita
 Fondata nel 1842

La Mutual Life, con sede in New-York e Succursale per l'Italia a Genova, è la più potente Compagnia del mondo, avendo un fondo di garanzia di oltre 1 miliardo e 146 milioni. Essa funziona regolarmente in Italia in base ai decreti 30 Luglio 1889 e 14 Maggio 1892 del R. Tribunale Civile e Correzionale di Genova, autorizzanti la trascrizione, pubblicazione ed adozione degli atti costitutivi della Società e della nomina del sig. Cav. Giuseppe Colletti a suo Rappresentante Generale nel Regno d'Italia a sensi degli art. 90, 91, 92, 93, 250 e 252 del vigente Cod. di Commercio.

La Mutual Life è sottoposta alla giurisdizione italiana e per le contestazioni che potessero sollevarsi riguardo alle sue operazioni in Italia, ha accettato la competenza dei Tribunali e delle corti di Genova, sede della sua Succursale.

La Mutual Life ha un deposito presso il Governo italiano (art. 145 del Codice di Commercio) di L. 2.266.200 in rendita italiana 5 0/0.

La Mutual Life ha forma di polizze liberalissime e le sue tariffe sono molto miti.

La Mutual Life nell'intento di provvedere al maggior numero possibile di esigenze che un individuo può avere ricorrendo all'assicurazione sulla vita, ha avuto cura di studiare ed applicare le forme di polizze che più potessero rispondere alle esigenze del pubblico. Emette quindi polizze vita intera a premio vitalizio; polizze vita intera a 10, 15, 20 premi; polizze miste a 10, 15, 20, 25, 30, 35 anni; polizze miste a 15, 20, 25 e 30 anni, 10 premi; polizze col rimborso di premi pagati in caso di morte prima della scadenza del periodo di accumulazione degli utili; polizze semi miste; polizze miste a vita intera su due teste; assicurazioni a premi temporanei; dotazioni per fanciulli; rendite vitalizie immediate, differite e su due teste ecc.

Per informazioni, chiarimenti ecc. rivolgersi all'Agente Generale per la Provincia di Udine Cav. Ugo LOSCHI, via della Posta 16, UDINE.

LAGRIME DI CHINA
 Tonicico-ricostituente-digestivo
 preparato dal chim. farm. Luigi Dal Negro di Nimis (Udine)

Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte le debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso, in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei casi detti Elixir di China - nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome - producendo effetti del tutto contrari, come: bruciori allo stomaco, capogiri e quindi maggior debolezza.

Numerosi certificati medici attestano l'efficacia di questo eccellente elixir.

Guardarsi dalle contraffazioni: ogni bottiglia porta la capsula metallica coll'anagramma del preparatore. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.50.

L'Elixir Lagrime di China si vende in NIMIS (Udine) presso il preparatore - In Udine presso la farmacia L. Biasioli.

Vendesi in NIMIS presso il preparatore, in UDINE presso la farmacia L. Biasioli, in TOLMEZZO presso la farmacia Martinuzzi Pio, successore Filippuzzi.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO
IPERBIOTINA MALESCI
 Ringiovanisce e prolunga la vita dà forza e salute

Stabilimento Chimico MALESCI, Firenze - Invio gratis dell'opuscolo illustrativo. Successo Mondiale.

GIORNALE DI KNEIPP
 Indicatore ufficiale del metodo di cura di Kneipp
 ANNO I. (1893-94) - ANNO II. (1894-95)

Eleganti e grossi volumi in formato 4.0 reale di pag. 380, stampati su due colonne, con relativo indice. È una specie di *Vademecum* del seguace del metodo di cura di Kneipp. Contiene scritti originali del celebre parroco bavarese e di medici che seguono il suo metodo, intorno a malattie speciali e sul modo di guarirle. Questi volumi, che dovrebbero trovarsi in ogni famiglia, sono indispensabili a tutti: agli ammalati per guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

In brochure L. 5 l'uno. - Legato alla bodoniana con dorso in tela L. 6.25.

Dirigere le domande all'Amministrazione del Giornale di Kneipp, via della Posta 16, UDINE (Italia).

GRANDE ASSORTIMENTO
 oleografie sacre e profane delle migliori fabbriche italiane ed estere, a prezzi di tutta convenienza.